

L'acqua santa

Tra i riti della veglia del sabato santo rientra quello della benedizione dell'acqua. Dopo la messa del giovedì santo viene tolta dalla chiesa l'acqua del fonte battesimale e quella della pila d'ingresso, usata per farsi il segno della croce, e riversata nel corso della cerimonia della notte di Pasqua. Il **fonte battesimale si trova** oggi alla sinistra dell'altare del Crocefisso, rialzato di un gradino, dove fu posto nel 1887 al termine dei lavori di rifacimento del pavimento, ma non conosciamo l'ubicazione originaria.



Dato che in un documento della visita pastorale del 1554 viene fatto obbligo al parroco di provvedere a *sistemare il fonte battesimale che è aperto e diruto* possiamo dire che la bella base marmorea è opera successiva, probabilmente dei primi del 1600; infatti nel 1642 il vescovo Marco Morosini ordina che *sia fatta una meza conca di rame per metter nel Battistero da quella parte ove si conserva l'acqua per battizar*

Anche la piletta dell'acqua santa, posta a fianco della porta di sinistra, deve essere stata commissionata col battistero, lo richiama la forma e la bugnatura centrale.



Oggi il Battesimo viene celebrato comunitariamente all'interno della messa e, non potendo spostare il fonte battesimale, si è ovviato utilizzando un "fonte battesimale mobile" in rame e ferro che si pone davanti all'altare maggiore.



Non ci sono notizie in merito alla pila dell'acqua santa posta all'ingresso della porta centrale. Direi che è un rifacimento ottocentesco; la base risulta infatti di materiale e fattura diversa rispetto al resto; l'innesto delle due parti non è poi ben riuscito e risultano evidenti i segni di riparazione e sistemazione.